

IL LIBRO

IL MIRACOLO ITALIANO. QUELLO VERO



AGF



In seno al miracolo economico italiano (non quello di cui parlava Silvio Berlusconi), cen'è stato uno specialissimo, quello dell'Olivetti. Il già politico e banchiere Nerio Nesi (nella foto), entrato in azienda nel 1958 a 33 anni, è stato uno dei vari attori di quell'epopea, che ripercorre con partecipazione affetto, velato di malinconia, nel libro *Le passioni degli Olivetti* (Nino Aragno, pp. 124, euro 18; prefazione di Giuseppe Berta). La storia della famiglia Olivetti – Camillo, Adriano, Roberto, Laura, con le loro diverse personalità – ha rappresentato un unicum nel panorama in-

dustriale nazionale, mix peculiarissimo (e anche contraddittorio) di paternalismo illuminato e progressivo (una sorta di antenato del *nudging*, la strategia di "economia comportamentale" che spinge le persone a fare le scelte giuste per migliorare il proprio benessere e quello del Paese), utopismo, fordismo e taylorismo, rifiuto dell'idea di capitalismo dinastico e religiosità. Ascesa e tramonto del "modello olivettiano" che guidò in Italia la transizione dalla meccanica all'elettronica, e poi all'informatica. Una lezione ancora attuale. *(massimiliano panarari)*